

## **Lettera aperta di Mauro Gennari alle lavoratrici ed ai lavoratori Inps**

***Vi comunico che anche la Corte di Cassazione, come incredibilmente tutti i giudici del lavoro precedenti, ha respinto il mio ennesimo e ultimo ricorso non accorgendosi di un palese vizio di legittimità: il termine perentorio di 30 giorni per comunicarmi la contestazione disciplinare che l'Inps, per 39 delle 44 pratiche oggetto del licenziamento (ma 6 delle 44 non le avevo lavorate io), ha clamorosamente fallito (è spiegato bene nel comunicato CUB a cui questa lettera viene allegata).***

***Pertanto sono fuori dall'INPS per sempre.***

***Sapevo sin dall'inizio di non avere speranza. Lottare da solo all'inizio e poi insieme ad Enzo e alla CUB contro dirigenza Inps, sindacati, magistratura e indifferenza generale (comprese le istituzioni visto che ho scritto molte volte a tutti, a partire dal Presidente della Repubblica) era davvero impossibile.***

***Sono fuori dall'INPS per sempre nonostante i giudici della Corte dei Conti, a luglio 2022, abbiano accertato in appello con sentenza definitiva e immediatamente esecutiva per l'Inps che le errate lavorazioni oggetto del mio licenziamento e i conseguenti danni patrimoniali non si sarebbero verificati se i miei superiori (i Responsabili del procedimento individuati nelle relazioni ispettive) avessero fatto il loro dovere, condannando anche l'Inps e la sua dirigenza per inefficienza e disorganizzazione (salvo poi attribuirmi illegittimamente una parte minore ma comunque ingente dei danni, e per questo ho già presentato ricorso in Cassazione).***

***Come mai nessun giudice del lavoro incontrato si è mai accorto di questo? Tutti distratti? Tutti incompetenti? Oppure posso ragionevolmente avere il sospetto che ci sia stata un'unica regia?***

***Oltre il danno la beffa: io fuori dall'Inps mentre i responsabili del procedimento e i dirigenti ritenuti anche responsabili dalla Corte dei Conti addirittura premiati dall'Istituto!***

***Le conseguenze ora per me ve le lascio immaginare, avendo due figli di 21 anni (è al terzo anno di università) e 12 anni, un mutuo da pagare che scade nel 2050, una separazione familiare da affrontare e aggrappato alla pensione e ai risparmi di mio padre novantenne. Grazie alla Fede, all'amore per i figli e dei miei familiari e al bene dei veri amici (di quelli non veri, anche in Inps, ne ho persi davvero molti in questi anni) cercherò di affrontare, come ho fatto finora, tutte le prove che il Signore mi ha messo di fronte.***

***Vi ringrazio per l'attenzione e auguro a tutti voi tanta serenità, che a me invece è stata privata per sempre.***

***Un saluto.***

***4 marzo 2023***

***Mauro Gennari***